COMUNE DI MIRTO ALBO

PROVINCIA DI MESSINA

Copia **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 115 Del Registro – Anno 2012

OGGETTO	PRESA D'ATTO CONSISTENZA RISORSE DECENTRATE ANNO 2011 E ANNO 2012.

L'anno duemiladodici, addì Ventuno del mese di Settembre, alle ore 9,45, presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

NOME E COGNOME	*CARICA*	*PRESENTE*	*ASSENTE*
LANARO GIUSEPPE	Sindaco	X	
CALA' MASSIMO	Vice Sindaco	X	
DESTRO FIORE CALOGERO	Assessore		X
MUSCA PATRIZIA	Assessore	X	
VALERI' GIANNI IGNAZIO	Assessore		X
	PRESENTI N° 03	ASSENTI N° 02	

Assume la presidenza il Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, *Dr.ssa Daniela M. Amato;*

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

- Che, in data 31/07/2009 è stato approvato il C.C.N.L. Del Personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali;
- Che in data 01/09/2004 il Comune di Mirto ha approvato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2002/2005 valido fino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.I.;
- Che con apposito accordo annuale vengono definite le modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art.15 del C.C.N.L. 01/04/1999 ed agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004;
- Che tra le prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa in materia di contenimento della spesa del personale, particolare rilievo assumono quelle disposte all'art.14, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, che detta la disciplina della spesa del personale negli enti locali soggetti al patto di stabilità interno statuendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare una riduzione della predetta spesa, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- Che le prescrizioni di cui all'art.9, comma 2-bis del citato decreto introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio prevedendo che, dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. La norma dunque definisce un nuovo ed ulteriore tetto di spesa, ossia quello riferito alle risorse decentrate, vincolate nella quantificazione determinata per il 2010, ed impone un taglio automatico delle risorse decentrate che opera a prescindere da eventuali tagli che le pubbliche amministrazioni autonomamente potrebbero decidere di operare per ragioni di equilibrio di bilancio;
- Che in data 24/11/2011 con nota prot.n. 8263 è stata fatta richiesta al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di quantificare le risorse decentrate per l'anno 2011 e 2012;
- Che in data 22/12/2011 con nota del 22/12/2011 acquisita al prot.n.8957 il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ha trasmesso il prospetto relativo alla determinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2011 e per l'anno 2012;

DATO ATTO

- che la delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la destinazione delle risorse decentrate è composta dal Segretario Comunale che la presiede e dai Responsabili di Area, giusto atto deliberativo di G.C. n. 106 del 25/11/2011;
- che l'importo delle risorse decentrate stabili di cui all'allegato prospetto, è ridotto per l'anno 2011 di € 2.085,05 quale riduzione risorse stabili ed € 855,44 quale riduzione delle risorse variabili, per cessazione di n. 1 unità di personale dipendente in data 01/07/2010, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e della Circolare n.12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato;
- che l'importo delle risorse decentrate stabili di cui all'allegato prospetto, è ridotto per l'anno 2012 di € 2.048,00 quale riduzione risorse stabili ed € 840,25 quale riduzione delle risorse variabili, per cessazione di n. 1 unità di personale dipendente in data 01/01/2012, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e della Circolare n.12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato;
- che, in applicazione della disposizione anzidetta, nella costituzione del fondo destinato al trattamento accessorio del personale per l'anno 2011 non viene superato l'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2010, al netto dei risparmi derivanti dall'anno precedente;

- che, in applicazione della disposizione anzidetta, nella costituzione del fondo destinato al trattamento accessorio del personale per l'anno 2012 non viene superato l'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2011;

VISTO il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, in corso di adozione da parte del C.C.;

VISTI:

- i CC.CC.NN.LL. Per il comparto delle Regioni e degli Enti Locali vigenti;
- il vigente C.C.D.I. ;
- il D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010;
- la Circolare n.12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato;

VISTI i pareri sotto riportati:

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Mirto, li 21/09/2012

La Responsabile dell'Area Amministrativa
Dr.ssa Daniela Maria Amato

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Mirto, li 21/09/2012

La Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr.ssa Raffiti Marisa

Imputazione Intervento 1.01.02.08 cap. 3 Bilancio 2011 imp. N. 298 RR.PP.
Imputazione Intervento 1.01.02.08 cap. 4 Bilancio 2011 imp. N. 299 RR.PP.
Imputazione Intervento 1.01.02.08 cap. 3 Bilancio 2012 imp. N. 224 Comp.

Mirto, li 21/09/2012

La Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr.ssa Raffiti Marisa

SI PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

(PROPOSTA N. 75 DEL 20/09/2012)

1. **DI PRENDERE ATTO** della consistenza delle risorse decentrate per l'anno 2011 e per l'anno 2012, quantificate in attuazione dell'art.15 del C.C.N.L. 01/041999 ed agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22/01/2004 e risultanti dagli allegati prospetti A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **DI DARE ATTO** che la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011 e per l'anno 2012, come quantificate dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, verrà definita in sede di contrattazione decentrata.
3. **DI DARE ATTO,** altresì, che dopo la sottoscrizione della preintesa e prima della sottoscrizione dell'accordo definitivo dovrà essere trasmessa la documentazione al Revisore dei Conti ai fini del rilascio della certificazione sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL e di legge (art.48, comma 6, D.Lgs. 165 del 2001 e art.40 bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. 150/09.

4. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo stante la necessità di iniziare la nuova stagione negoziale relativa all'anno 2011 e 2012.

Il Responsabile del Procedimento
Sgro Santina

IL PROPONENTE
IL SINDACO
Lamaro Giuseppe

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la suestesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- **Vista** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 03, contrari //, astenuti // espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

All. A4

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2011

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' (art.31, comma 2 CCNL 22.01.2004)	
Lettera a) primo comma art. 15	
Importo di cui all'art.. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	**€ 867,65**
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	**€ 38.612,25**
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	
Lettera b) primo comma art. 15	
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	
Lettera c) primo comma art. 15	
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dpendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	
Lettera f) primo comma art 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi	
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995 e del CCNL del 16.7.1996	**€ 7.519,62**
Lettera h) primo comma art. 15	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	
Lettera j) primo comma art. 15	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per gli anni successivi	**€ 2.026,45**
Lettera l) primo comma art. 15	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni	
Lettera m) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, comma 4 ccnl 1.4.99 - solo 3%	**€ 74,23**
Quinto comma art. 15	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	
ART 4 comma 1 ccnl 5.10.01	

Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'**1,1 %** del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	**€ 4.286,28**
ART 4 comma 2ccnl 5.10.01	
Incremento delle risorse dell'importo annuo della RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000	**€ 3.613,66**
Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.	
ART 32 comma 1 ccnl 22.01.04	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	**€ 2.419,95**
ART 32 comma 2 ccnl 22.01.04	
Ulteriormente incremento delle risorse decentrate indicate nel comma 1, dello 0,50% (spesa del personale inferiore al 39% delle entrate correnti - ente non dissestato o strutturalmente deficitario)	
ART 32 comma 7 ccnl 22.01.04	
Ulteriore incremento, alle condizioni dl comma 1, dello 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	
ART. 4 COMMA 1 CCNL 28.02.06	
Ulteriore incremento 0,5% del monte salari dell'anno 2003 (€. 575.461,00), qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrati correnti sia non superiore al 39%	
ART.9 c.2-bis D.L.78/2010	
Riduzione risorse stabili per cessazione personale dipendente (variazione percentuale 3,509)	**-€ 2.085,05**
TOTALE FONDO RISORSE STABILI	**€ 57.335,04**
RISORSE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTULITA' E VARIABILITA' (art. 31,comma 3 ccnl 22.01.04)	
Lettera d) primo comma art. 15	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
Lettera e) primo comma art. 15	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
Lettera k) primo comma art. 15	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (art.16 l.r.41/96)	**€ 10.529,00**
Secondo e quarto comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'**1,2%** del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	
Tale importo può essere resi disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	
Quinto comma art. 15	

In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	**€ 13.849,52**
Art. 54 ccnl 14.09.2000	
Gli enti, possono verificare in sede di concertazione se esistono le condizioni finanziaie per destinare al fondo una quota parte del rimborso spese perogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	
Art. 5 ccnl 5.10.2000	
Risorse derivanti dagli accordi sipulati in applicazione dell'art. 5 del CCNL 5.10.2000	
Dichiarazione congiunta n. 6 CCNL 22.01.2004	
Finanziamento a carico del bilancio nel rispettodegli equilibri perprestazioni aggiuntive e salario accessorio personale assunto con rapporto a termine sulla base di fonti legislative speciali nazionali o regionali	
Primo comma art. 16	
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, possono destinare alle finalità, di cui al medesimo art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico degli enti (art. 48 Requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa – CODE CONTRATTUALI e art 4 comma 5 biennio economico)	
ART. 4 COMMA 2 lett. a) CCNL 28.02.06	
Ulteriore incremento 0,3% del monte salari dell'anno 2003 (€. 575.461,00) qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%	
ART.9 c.2-bis D.L.78/2010	
Riduzione risorse stabili per cessazione personale dipendente (variazione percentuale 3,509)	**-€ 855,44**
TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI	**€ 23.523,08**
TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2011	**€ 80.858,12**

FONDO RISORSE DECENTRATE 2011
RIDUZIONE ART.9 , C. 2 BIS D.L. N.78/2010

	2010	2011
Valore medio dipendenti in servizio nel 2010/2011	28,50	**28**
Variazione percentuale tra le consistenze medie di personale 2010/2011	3,509 %	
Importo complessivo risorse decentrate esercizio 2010	€ 83.798,61	
Importo risorse decentrate stabili da decurtare, ai sensi Art.9, c.2-bis D.L.78/2010 (convertito in L.122/2010) riduzione di € 2.085,05	€ 59.420,09	**€ 57.335,04**
Importo risorse decentrate variabili da decurtare, ai sensi Art.9, c.2-bis D.L.78/2010 (convertito in L.122/2010) riduzione di € 855,44	€ 24.378,52	**€ 23.523,08**
Importo complessivo risorse decentrate esercizio 2011	**€ 80.858,12**	

Spiegazione calcolo riduzione art.9, c.2-bis D.L. 78/2010

N. dipendenti al 1° gennaio 2010 Es. n. 29
N. dipendenti al 31 dicembre 2010 Es. n. 28
(sommare e dividere x 2, quindi 28,50)

N. dipendenti al 1° gennaio 2011 Es. n. 28
N. dipendenti al 31 dicembre 2011 Es. n. 28
(sommare e dividere x 2, quindi 28)

Differenza tra anno 2010 e anno 2011 n. 1 unità di personale

Fare proporzione 28,50:100=1:X
X= 3,509

Ridurre di detta percentuale sia la parte stabile che la parte variabile

All. B4

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2012

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' (art.31, comma 2 CCNL 22.01.2004)	
Lettera a) primo comma art. 15	
Importo di cui all'art.. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€ 867,65
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 38.612,25
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	
Lettera b) primo comma art. 15	
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	
Lettera c) primo comma art. 15	
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dpendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	
Lettera f) primo comma art 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi	
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995 e del CCNL del 16.7.1996	€ 7.519,62
Lettera h) primo comma art. 15	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	
Lettera j) primo comma art. 15	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per gli anni successivi	€ 2.026,45
Lettera l) primo comma art. 15	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni	
Lettera m) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, comma 4 ccnl 1.4.99 - solo 3%	€ 74,23
Quinto comma art. 15	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	

ART 4 comma 1 ccnl 5.10.01	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'**1,1 %** del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	**€ 4.286,28**
ART 4 comma 2ccnl 5.10.01	
Incremento delle risorse dell'importo annuo della RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000	**€ 3.613,66**
Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.	
ART 32 comma 1 ccnl 22.01.04	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	**€ 2.419,95**
ART 32 comma 2 ccnl 22.01.04	
Ulteriormente incremento delle risorse decentrate indicate nel comma 1, dello 0,50% (spesa del personale inferiore al 39% delle entrate correnti - ente non dissestato o strutturalmente deficitario)	
ART 32 comma 7 ccnl 22.01.04	
Ulteriore incremento, alle condizioni dl comma 1, dello 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	
ART. 4 COMMA 1 CCNL 28.02.06	
Ulteriore incremento 0,5% del monte salari dell'anno 2003 (€. 575.461,00), qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrati correnti sia non superiore al 39%	
ART.9 c.2-bis D.L.78/2010	
Riduzione risorse stabili per cessazione personale dipendente anno 2010 (variazione percentuale 3,509)	**-€ 2.085,05**
Riduzione risorse stabili per cessazione personale dipendente anno 2012 (variazione percentuale 3,572)	**-€ 2.048,00**
TOTALE FONDO RISORSE STABILI	**€ 55.287,03**
RISORSE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTULITA' E VARIABILITA' (art. 31,comma 3 ccnl 22.01.04)	
Lettera d) primo comma art. 15	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
Lettera e) primo comma art. 15	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
Lettera k) primo comma art. 15	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (art.16 l.r.41/96)	**€ 10.529,00**
Secondo e quarto comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'**1,2%** del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	
Tale importo può essere resi disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	

Quinto comma art. 15	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	€ 13.849,52
Art. 54 ccnl 14.09.2000	
Gli enti, possono verificare in sede di concertazione se esistono le condizioni finanziaie per destinare al fondo una quota parte del rimborso spese perogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	
Art. 5 ccnl 5.10.2000	
Risorse derivanti dagli accordi sipulati in applicazione dell'art. 5 del CCNL 5.10.2000	
Dichiarazione congiunta n. 6 CCNL 22.01.2004	
Finanziamento a carico del bilancio nel rispettodegli equilibri perprestazioni aggiuntive e salario accessorio personale assunto con rapporto a termine sulla base di fonti legislative speciali nazionali o regionali	
Primo comma art. 16	
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, possono destinare alle finalità, di cui al medesimo art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico degli enti (art. 48 Requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa – CODE CONTRATTUALI e art 4 comma 5 biennio economico)	
ART. 4 COMMA 2 lett. a) CCNL 28.02.06	
Ulteriore incremento 0,3% del monte salari dell'anno 2003 (€ 575.461,00) qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%	
ART.9 c.2-bis D.L.78/2010	
Riduzione risorse stabili per cessazione personale dipendente anno 2010(variazione percentuale 3,509)	-€ 855,44
Riduzione risorse stabili per cessazione personale dipendente anno 2012 (variazione percentuale 3,572)	-€ 840,25
TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI	**€. 22.682,84**
TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2012	**€ 77.969,87**

FONDO RISORSE DECENTRATE 2012
RIDUZIONE ART.9 , C. 2 BIS D.L. N.78/2010

	2011	2012
Valore medio dipendenti in servizio nel 2011/2012	28	**27**
Variazione percentuale tra le consistenze medie di personale 2011/2012	3,572 %	
Importo complessivo risorse decentrate esercizio 2011	€ 80.858,12	
Importo risorse decentrate stabili da decurtare, ai sensi Art.9, c.2-bis D.L.78/2010 (convertito in L.122/2010) riduzione di € 2.048,00	€ 57.335,04	**€.55.287,03**
Importo risorse decentrate variabili da decurtare, ai sensi Art.9, c.2-bis D.L.78/2010 (convertito in L.122/2010) riduzione di € 840,25	€ 23.523,08	**€.22.682,84**
Importo complessivo risorse decentrate esercizio 2012	**€ 77.969,87**	

Spiegazione calcolo riduzione art.9, c.2-bis D.L. 78/2010

N. dipendenti al 1° gennaio 2011 Es. n. 28
N. dipendenti al 31 dicembre 2011 Es. n. 28
(sommare e dividere x 2, quindi 28)

N. dipendenti al 1° gennaio 2012 Es. n. 27
N. dipendenti al 31 dicembre 2012 Es. n. 27
(sommare e dividere x 2, quindi 27)

Differenza tra anno 2011 e anno 2012 n. 1 unità di personale

Fare proporzione 28,00:100=1:X
X= 3,572

Ridurre di detta percentuale sia la parte stabile che la parte variabile

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to G. Lanaro

l'Assessore Anziano
F.to M. Calà

Il Segretario Comunale
F.to dr.ssa D. Amato

Reg. P. On-line n. 581 **Affissa all'Albo Pretorio il 27 SET. 2012, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.** **Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione** **Sig.ra Castrovinci Francesca**	**Defissa dall'Albo Pretorio il _____.** **Avverso la presente deliberazione non è stata prodotta alcuna opposizione.** **Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione** **Sig.ra Castrovinci Francesca**

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

- **Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line , per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.**

- **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____;**

☐ **il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);**

☐ **perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);**

Mirto, lì _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

****

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Mirto li,_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela M. Amato